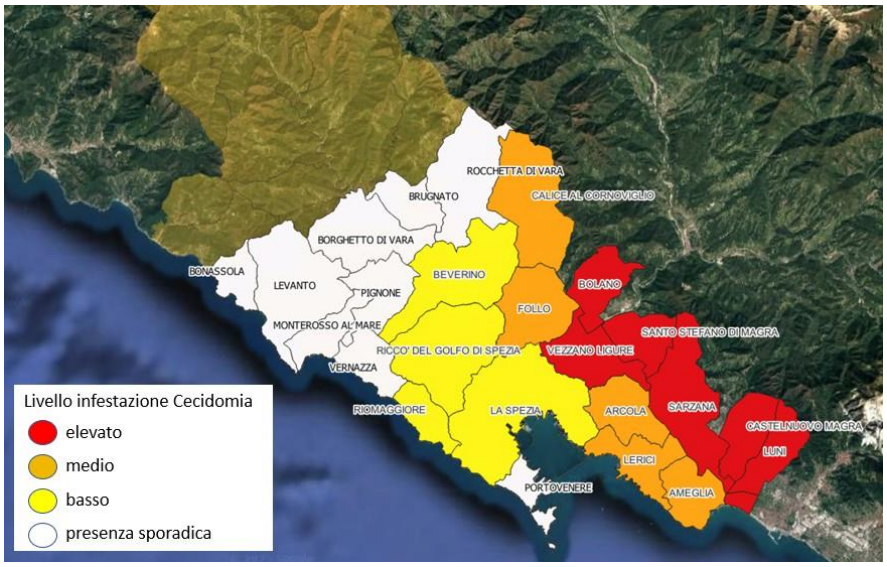
Monitoraggio della Cecidomia dell'olivo *(Dasineura oleae)*
Comunicato n. 4 del 17 aprile 2025



Gli areali interessati dalle infestazioni sono in aumento e negli oliveti colpiti la tendenza dell'intensità delle infestazioni è anch'essa in aumento.

La mappa a fianco riporta l'elenco dei comuni dove è stata rilevata la presenza dell'insetto: sono evidenziati in rosso i comuni in cui le infestazioni sono generalmente più elevate e tali da compromettere le produzioni; in giallo i comuni in cui attualmente non si osservano danni rilevanti; in arancione i comuni in cui si osservano situazioni intermedie. Nei comuni evidenziati in bianco la presenza di Cecidomia è risultata estremamente limitata, ma comunque presente.

A seconda della gravità delle infestazioni in atto sarà necessario intervenire con prodotti specifici al fine di contenere le infestazioni e adottare diverse misure agronomiche, rinnovando la chioma delle piante maggiormente compromesse.

Maggiori informazioni sui possibili interventi sono disponibili al link https://tinyurl.com/RLcecidomia; nei presenti comunicati saranno invece riportati i consigli di trattamento in relazione all'andamento delle infestazioni.

Area del monitoraggio

Nella mappa a fianco sono evidenziati gli oliveti che costituiscono la rete di monitoraggio per l'anno 2025.

I campioni n. 9-10 sono monitorati grazie alla collaborazione della Cooperativa di Comunità di Vallecchia.

Maggiori dettagli su comuni e quote sono disponibili nella tabella che riporta i dati del monitoraggio.

LABO-CAAR—Loc. Pallodola 19038 Sarzana (SP) - **tel.** 0187.278756
e-mail caarservizi@regione.liguria.it– **Web** www.agriligurianet.it, https://sia.regione.liguria.it

Dati di monitoraggio

Nella tabella sottostante è riportato l'andamento delle infestazioni nelle aziende monitorate nell'ultima settimana. In base alla posizione del proprio oliveto è possibile fare riferimento a una o più aziende monitorate.

Relativamente all'incidenza dei parassitoidi, si fa presente che in questa fase sono difficilmente rilevabili e che la loro presenza sarà valutata con maggiore precisione nel corso della stagione.

Tabella 1. Qualifica dell'infestazione su campioni prelevati il 14/04/2025. Dati espressi in percentuale (*).

Azienda	Comune	Località	Quota	Larve 2 età	Larve 3 età	Pupe	Fori uscita	Presenza uova
1	Sarzana	Ghiarettolo	20	1%	1%	49%	32%	si
2	Castelnuovo Magra		90	1%	1%	42%	53%	si
3	Sarzana	Paterno	110	8%	12%	59%	9%	si
4	Lerici	Falconara	70	24%	7%	3%	40%	si
5	Arcola	Masignano	120	5%	9%	34%	41%	si
6	Santo Stefano di Magra	La Macchia	20	2%	7%	51%	20%	si
7	Santo Stefano di Magra	Mortedo	110	3%	6%	51%	20%	si
8	Bolano	Casesa	160	11%	28%	35%	13%	si
9	Castelnuovo Magra	Vallecchia	300	---	20%	80%	presenti	si
10	Castelnuovo Magra	Stazione Luni	20	---	32%	52%	presenti	si

(*) Dati di infestazione completi, anche dei dati di mortalità, disponibili al link: https://tinyurl.com/DatiCecidomia2025

Dalle analisi dei campioni prelevati questa settimana emerge un rallentamento nello sviluppo dell'insetto, probabilmente correlato all'andamento meteo. Solo in alcuni campioni (in particolare nei campioni n. 2 e 5) si osserva un modesto aumento della presenza di fori d'uscita, mentre negli altri l'incidenza è rimasta pressoché invariata, indice che pochi sono gli insetti sfarfallati questa settimana e dunque in grado di ovideporre.

D'altra parte, si osserva l'aumento dell'incidenza delle pupe, che costituiscono le forme prevalenti tra quelle ancora contenute nelle galle.

Ciò considerato, si ritiene che al primo rialzo termico e giornate soleggiate si possa osservare il **picco degli sfarfallamenti e delle ovideposizioni in tutti gli areali provinciali**.

Consigli di intervento

- **Coloro che intendono impiegare insetticidi devono attendere il miglioramento delle condizioni meteo e intervenire al primo rialzo termico.** In caso di primo intervento è preferibile impiegare flupyradifurone* (Sivanto Prime); in caso di secondo intervento, attendere almeno 14 giorni dal precedente e, qualora si sia già impiegato Sivanto Prime, utilizzare acetamiprid* (Epik SL).
- **Anche coloro che stanno impiegando Oikos* (ammesso in bio) devono attendere il miglioramento delle condizioni meteo e un rialzo delle temperature per eseguire l'ulteriore intervento previsto.**
  Il terzo ed ultimo dei trattamenti ammessi e previsti dovrà essere ripetuto a distanza di circa 7 giorni. Applicare il prodotto nelle ore fresche e poco luminose della giornata.

- **Coloro che adottano tecniche di difesa bio o a basso impatto che prevedono l'impiego di repellenti, devono mantenere la copertura sulla nuova vegetazione in via di emissione, e rinnovarla in caso di dilavamento da piogge.**
  Si ribadisce tuttavia che tali prodotti **hanno mostrato limiti importanti nel contenimento delle infestazioni** correlati al lungo periodo di ovideposizione dell'insetto, alla dilavabilità del prodotto in seguito a precipitazioni e alla necessità di mantenere continuamente protetta la nuova vegetazione in via di emissione, perché questa costituisce il sito di ovideposizione preferenziale dell'insetto.

*si ricorda di acidificare la soluzione; è anche possibile miscelare l'insetticida a eventuali trattamenti di concimazione fogliare (previsti nel periodo come da bollettino olivo disponibile al link: https://tinyurl.com/yca4vnee) ma è necessario verificare tale possibilità preventivamente, in base ai prodotti effettivamente utilizzati.

Maggiori informazioni sono disponibili nella scheda tecnica al link https://tinyurl.com/RLcecidomia e nella registrazione del webinar "Cecidomia dell'olivo. Monitoraggio e servizi regionali" del 14 marzo 2024, disponibile al link: https://tinyurl.com/WebinarCecidomia

I comunicati emessi da Regione Toscana sono disponibili qui, consultando la sezione "Bollettini fitosanitari".

⇨ Ulteriori informazioni sulla gestione integrata dell'oliveto sono riportate anche sul Bollettino regionale.
L'iscrizione al Bollettino Olivo della Regione Liguria e agli altri servizi informativi è gratuita: sul sito https://sia.regione.liguria.it è possibile scaricare il modello di iscrizione.
I servizi sono accessibili anche tramite WhatsApp (previa iscrizione o tramite il canale CAAR Regione Liguria) e Telegram, ricercando e avviando CAARServiziBot.